

## PROSTITUZIONE

# Un fenomeno da regolamentare

Permettetemi di esprimere la mia gioia per la sentenza che ha dato ragione alla prostituta di Treviso. Nei confronti della signora, in base a una presunta pericolosità, era stato emesso un foglio di via nel gennaio 2004, provvedimento per fortuna sospeso nell'aprile dello stesso anno. Ora il provvedimento è stato definitivamente annullato. Il piacere per l'esito della vicenda mi è un po' rovinato dal fatto che in questi giorni il ministro Mara Carfagna ha presentato il suo disegno di legge che mira a rendere reato la prostituzione sulle strade. Un provvedimento che va in direzione opposta a quella delle battaglie dei Radicali che vorrebbero regolamentare un fenomeno presente da sempre in tutte le società, sottraendo così una fonte di guadagno alla criminalità. Capisco che certi ministri, come donne, possano rabbrivire di fronte a una tale idea. Così come io rabbrivisco di fronte al fatto che certe donne facciano il ministro. Brividi di vario tipo, s'intende.

Sembra di capire che il governo voglia ripulire le strade dalle prostitute e riempirle di aiutanti giovanotti in divisa militare. Un desiderio che dovrebbe essere indagato non con gli strumenti della politica e del diritto, bensì con quelli della psicanalisi.

Ringrazio il Messaggero dello spazio concessomi e invito coloro che volessero conoscere le iniziative radicali in Friuli o esprimere personalmente il proprio dissenso a telefonarmi al 393 5130341.

**Elvis Pavan**  
Marano Lagunare

nella lingua slovena, in cui oggi illegittime forzature vorrebbero costringerle, con la conseguenza di farle anche ingiustamente passare come di nazionalità slovena, contro la loro volontà. L'affermazione del consigliere regionale Igor Gabrovec della Slovenska Skupnost, che definisce la proposta di legge «proposta di stampo fascista per negare la presenza della lingua e della cultura slovena in provincia di Udine», non trova poi alcun conforto nella storia degli slavofoni del Friuli, nelle loro aspirazioni e nemmeno nelle recenti elezioni regionali dove il suo partito ha ottenuto nell'intera provincia solo lo 0,28% dei voti, contro il 15% richiesto dalla legge. Pertanto, riconoscere e sostenere anche con contributi finanziari i dialetti e le parlate locali è un dovere morale, rispettoso della storia locale, della Costituzione nazionale e della Carta europea dei diritti che vieta la discriminazione.

**Sergio Mattelig**  
presidente della Lega della Slavia friulana

## UDINE

# Un sostegno agli afgani

Nell'ambito della circoscrizione del Friuli Venezia Giulia dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (Unuci) è stata promossa un'iniziativa a favore della popolazione afgana tramite il diretto sostegno dell'azione umanitaria svolta sia dalle Forze armate sia dalle Organizzazioni sanitarie internazionali che operano in quel tormentato teatro.

Si tratta, in particolare, di contribuire all'acquisto di un'attrezzatura medica destinata al Centro ustionati di Herat, in cui opera anche personale medico militare. Responsabile del Centro è la dot-

tor Lorenzo Pelizzo, è anche socio della sezione Unuci di Udine.

L'importo raccolto sarà consegnato il 22 settembre all'attuale comandante del 66° Reggimento Fanteria Trieste, attualmente responsabile del Team provinciale della ricostruzione (Prt) a Herat in Afghanistan.

In merito, esprimo particolare soddisfazione nell'approfondire che anche altre associazioni si sono dimostrate sensibili per una iniziativa che l'Unuci del Friuli Venezia Giulia aveva individuato e promosso fin dal mese di maggio.

**Ottorino Fabbro**  
presidente sezione Unuci di Udine  
e delegato regionale Friuli Venezia Giulia

## FONTANABONA

# Far rivivere il museo

Ho assistito alla presentazione del professor Rienzo Pellegrini dell'ultimo libro di Novella Cantarutti nella sede del Museo di storia contadina di Fontanabona. Non credo che la scelta di Novella Cantarutti, personalità di indiscusso prestigio, di presentare proprio in questo luogo tutte le sue opere più recenti sia stata casuale, ma che si tratti, per così dire, di una scelta di elezione, che premia, a mio avviso, l'attenzione e la competenza con cui la conservatrice Marta Mauro Stefanini e Chiara Braidot hanno saputo, in questi anni, dare vita al museo. Far vivere un museo significa valorizzarne la specifica funzione, che non è solo quella di conservare oggetti e memorie, ma di dare spazio, attraverso un dialogo costruttivo, ad alcune delle voci più significative della cultura friulana di oggi, nei suoi ambi-

Udine

## PROVINCIA

# L'auto blu del presidente

Qualche giorno fa, giungendo in ufficio ho incontrato Pietro Fontanini, presidente della Provincia, mentre scendeva da un macchinone, la classica auto blu.

Conoscendolo da quasi 30 anni, mi sono permesso bonariamente di domandargli: «Anche tu in auto blu?». Ho notato in lui un minimo di imbarazzo per la mia leggera sfrontatezza, ma dopo alcuni secondi mi ha risposto: «Perché, devono avercela solo i comunisti?». Poi ha aggiunto: «Io sono in servizio, in veste di presidente della Provincia». E quindi: «E tu, quando esci, non usi la macchina di servizio?». Anch'io da dipendente pubblico, per i miei spostamenti di lavoro, utilizzo una semplice Fiat Panda, più che sufficiente pur potendo avere a disposizione auto di grossa cilindrata. L'amico Pieri mi ha risposto che per l'importanza della sua carica non farebbe una bella figura a girare in Panda. Invece, secondo me, farebbe una migliore figura dimostrando di spendere bene i soldi dei cittadini, utilizzando automobili di media cilindrata (signore automobili) anziché grossi carrozzoni, e rinunciando all'autista quando non strettamente necessario (quale migliore esempio il presidente che si sposta in Panda a meta- no o, meglio, in bicicletta dal palazzo della Provincia a quello nuovo della Regione, distanti circa un chilometro).

Aggiungo che un presidente in missione in città non necessita di un'auto di grande volume: è più che sufficiente un'auto di media cilindrata.

«Anche tu in auto blu?», chiedeva un bimbo più o meno da quanto si legge sui giornali, che in queste proposte di legge si preveda anche la tutela di un fantomatico dialetto friulano-goriziano (ma non è già tutelato dalla Legge 482/99?), più altri dialetti veneti regionali, oltre, e qui veramente tocchiamo il fondo del nazionalismo italiano, i dialetti sloveni della provincia di Udine considerati in una delle due leggi di legge «parlate slavofone (?)». E già che ci siamo, potevano dimenticarsi degli esuli istriani? Godono già di sostanziosi finanziamenti statali, ma perché mai lasciarli fuori? Insomma, un provvedimento «pasticciato» richiesto da 6.000 triestini appassionati di teatro dialettale e allargato anche a chi mai si è nemmeno lontanamente sognato di richiederlo. Ma la comica finale è che questi provvedimenti prevedono, udite udite!, l'insegnamento a scuola del dialetto triestino. Sì, avete letto bene. Dopo aver tanto deriso e considerato i friulani dei «fuori di testa» perché chiedevano quanto loro garantito da una legge dello Stato italiano, ossia il diritto all'insegnamento scolastico del friulano e in friulano, ora pare che la giunta Tondo approverà una legge che prevederà l'insegnamento del dialetto triestino a scuola. Ultimo «piccolo» particolare. Per tutte le scuole dei comuni friulanofoni (ossia la gran parte delle scuole dell'obbligo della regione) per le attività in lingua friulana è previsto un più che misero finanziamento regionale di 600 mila euro. Finanziamento già dichiarato ampiamente insufficiente anche dal dirigente scolastico D'Avolio. Sapete l'entità del finanziamento previsto per la tutela del dialetto triestino, dato inserito nella proposta di legge della Lega Nord? Tenetevi forte! Un milione di euro. Della serie: «E noi chi semo?»

**Roberta Michieli, Renzo Balzan, Giorgio Banchig, Antonio Buiani, Lara Bressan, Luigi Bressan, Rosalba Della Pietra, Luigi Del Piccolo, Giuseppe Dorigo, Isa Dorigo, Luigi Geromet, Remo Mian, Giuliano Zelco**

A esempio, varie nostrane Fiat producono emissioni inferiori ai 140 g/km o, meglio, la Mazda 2 percorre 18,5 km/l di carburante (percorso combinato) se a benzina, 27 km/l se diesel, per un valore di emissioni di CO2 pari a 129 e 114 g/km. Mentre invece una Lancia Thesis, 2.400 cc di cilindrata e 1.820 kg di peso, per trasportare 85 kg di passeggero, produce emissioni di 234 g/km di CO2, percorrendo solo 11 km per litro di carburante.

Tutto questo vuol essere uno stimolo affinché chi ha dimostrato in passato di voler correggere le storture della società e della politica non si lasci andare una volta giunto

nella stanza del potere. In più, visto l'evidente cambiamento climatico, si pretende un impegno fattivo (per quanto di competenza) affinché vengano adottate le necessarie misure di contrasto al cambiamento climatico. Del minore inquinamento guadagnerebbe certamente il cittadino che respira i gas di scarico. Il discorso, ovviamente, vale per lui, per Illy, per Tondo e per chiunque abbia una funzione pubblica.

**Roberto Pizzutti**

**NON SI PUBBLICANO  
LETTERE  
NON FIRMATE**

## L'OROSCOPO

gli astri oggi è una  
in cui potrete raccogliere  
voste seminato. I risultati  
sono proporzionali  
na da voi impiegato.

### LEONE



Buone prospettive per quanto riguarda la vita di relazione. Vi attendono momenti molto belli e sereni con la persona amata, con amici e conoscenti. Tanta buona occasione.

### BILANCIA



Nell'affrontare un problema personale non lasciatevi distarre da preoccupazioni di natura sentimentale. Vi occorre tutta la vostra serenità di giudizio.

### SAGITTARIO



Avrete la conferma della buona impostazione dei vostri affari: cresce la sicurezza nei vostri metodi e in voi stessi. Stimolante e movimentata la vita affettiva. Felice.

### AQUARIO



La vostra emotività, oggi più vivace del solito, farà nascere in voi dei dubbi e delle perplessità nel lavoro. Non perdetevi per questo la sola buona occasione della giornata.

li fermi nelle vostre  
Avrete degli ottimi  
che però richiedono un  
pugno. Non lasciatevi  
re dalle inevitabili

### VERGINE



Riceverete un regalo da un ammiratore segreto. In serata avrete modo di pitarare tante conferme dal vostro fascino e dalla vostra capacità di seduzione. Lettere in arrivo.

### SCORPIONE



La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'istinto, anche se suona un po' insolito al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per il momento.

### CAPRICORNO



Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Maggiore sincerità con un familiare più giovane.

### PESCI



Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculosità, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con la persona amata.